

**PIANO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE**  
**COMUNE DI SARZANA**  
**PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO, MODIFICA E INTEGRAZIONE**

Le proposte di seguito elencate in tabella, divise per obiettivi di piano, sono parte integrante delle osservazioni al Regolamento.

Si delinea una serie di azioni di revisione del piano e di integrazione al regolamento che impegnano l'amministrazione a rivedere la struttura complessiva del Piano di Organizzazione degli Impianti di Teleradiocomunicazione.

Le proposte di revisione dell'impianto complessivo del piano sono motivate dalla giurisprudenza di settore consultata e citata nelle osservazioni.

Le proposte di integrazione al regolamento contenute in tabella sono mutuare da altri Regolamenti Comunali (Abano Terme, Finale Ligure, Lucca, Noli) e possono trovare quindi applicazione anche in quello di Sarzana.

<b>OBBIETTIVI</b>	<b>PROPOSTE</b>
<b>Salute dei cittadini</b>	<p>1) <b>Individuazione aree sature di impianti</b> e successivo inserimento delle stesse nelle zone rosse non più insediabili.</p> <p>2) <b>Campagne di rilevamento</b> finanziate attraverso gli introiti delle concessioni antenne o altre voci di bilancio, con centraline mobili per periodi continuativi non inferiori ai 15 giorni.</p> <p>3) Impegno del comune ad inserire nel regolamento il <b>monitoraggio almeno annuale degli impianti a maggior rischio (Stadio, via Landinelli)</b>.</p> <p>4) Proporre al gestore di delocalizzare il sito di via Landinelli.</p> <p>5) Cancellare la previsione di nuova antenna allo Stadio.</p> <p>6) Inserire per le aree sensibili il seguente obiettivo di qualità: <b>“Il valore del campo magnetico deve essere teso alla minimizzazione dell'esposizione nel rispetto del principio di precauzione”</b></p> <p>7) Individuare <b>criteri localizzativi</b> ordinati per priorità, volti a minimizzare l'esposizione della popolazione.</p> <p>8) Prevedere monitoraggi particolari e continuativi per le aree sensibili in prossimità di SRB.</p>

<p><b>Tutela dell'ambiente e del paesaggio</b></p>	<p>1) Individuazione di <b>aree di pertinenza degli immobili sottoposti a vincolo</b> puntuale che non possono essere oggetto di installazioni di nuove antenne.</p> <p>2) Censire le aree di crinale con particolari <b>visuali paesaggistiche</b> da escludere da nuove installazioni.</p> <p>3) Inserire nell'elenco della documentazione, da allegare alle richieste di nuove autorizzazioni di installazioni, l'<b>obbligo di un fotoinserimento</b>, anche se non ricadenti in contesti vincolati.</p> <p>3) Imporre ai gestori la procedura autorizzativa completa anche per la <b>riconfigurazione</b> di impianti esistenti.</p> <p>4) Corredare il piano con uno <b>studio sulla copertura del segnale</b> al fine di concertare con i gestori i siti in cui effettivamente è necessario implementare il servizio ed escludere i siti vulnerabili, per i quali le richieste non perseguono scopi di interesse pubblico ma esigenze di mercato.</p> <p>5) Richieder ai gestori, con scadenza annuale, la presentazione di <b>programmi di sviluppo di rete</b>, per aggiornare il piano, armonizzare le richieste al regolamento e informare tempestivamente la cittadinanza.</p> <p>6) Individuare in apposita cartografia le <b>aree comunali disponibili per le installazioni di SRB</b>, aree rispondenti ai criteri di minimizzazione di esposizione della cittadinanza ed equivalenti per l'esigenza di copertura del segnale.</p> <p>7) Coinvolgere gli enti competenti in materia ambientale (Parco, Sovritendenza, Comuni limitrofi, ecc...)</p>
<p><b>Informazione e partecipazione</b></p>	<p>1) Garantire l'<b>accesso dei cittadini ai dati delle misurazioni effettuati</b> da ARPAL o dal comune, pubblicandoli sul sito istituzionale in apposita sezione.</p> <p>2) Predisporre il <b>catasto comunale degli impianti</b>, con elenco, localizzazione e anagrafica completa (caratteristiche radioelettriche) dei siti e delle singole antenne installate e pubblicazione del catasto sul sito istituzionale in apposita sezione.</p> <p>3) Sulla base dei risultati annuali dei monitoraggi e dei controlli, redigere ogni anno una <b>relazione sullo stato dell'ambiente</b>, contenente i livelli di campo magnetico sul territorio comunale.</p> <p>4) Prevedere nel regolamento un <b>Osservatorio Tecnico di Valutazione</b>, composto da tecnici comunali, da tecnici ARPA e ASL, da rappresentanti delle associazioni del territorio, dal sindaco, da un consigliere di maggioranza e uno di opposizione, dall'assessore di competenza. Per la parte tecnica il Comune potrebbe avvalersi della <b>collaborazione di Università</b> (vedi Comune di Lucca). L' OTV ha funzione</p>

	consultiva e propositiva, prende visione del Programma di sviluppo annuale, promuove la partecipazione e l'informazione dei cittadini, può proporre campagne di monitoraggio dei livelli di esposizione.
--	--

Le azioni proposte sono tese a migliorare e a rendere un contributo costruttivo alla formazione del Piano, a questo proposito si richiede:

- 1) la sospensione della pratica di approvazione del Piano
- 2) la revisione complessiva del Piano su criteri proposti per implementare il livello di conoscenza della situazione attuale e futura
- 3) il coinvolgimento preventivo della popolazione nella formazione del Piano

Sarzana, 02/08/2017

per il direttivo del Comitato Sarzana, che botta!

Il presidente

f.to Roberta Mosti